

PROGETTO GENERALE: “Educazione alla Sostenibilità e Agenda 2030”

PROGETTO SPECIFICO: **VITA SOTT'ACQUA** (goal n.14 di Agenda 2030)

SCUOLA: Istituto Statale Istruzione Superiore “GIUSEPPE MOSCATI” di Sant’Antimo(Na)

DESTINATARI: Studenti Biennio e Triennio (Tutte le classi)

AREA TEMATICA: Monitoraggio acque di balneazione e buone pratiche a difesa del mare

REFERENTI PER LA SCUOLA: Prof. Patrizia Villano, Prof. Paola Rescigno, Prof. Maria Vespini, Prof. Antonio Capasso

REFERENTE ARPAC: Ester Andreotti (Dirigente Comu – Urp)

Sono intervenuti per Arpac: Ester Andreotti (Dirigente Comu – Urp) e Loredana Pascarella (Dirigente U.O. Acque Reflue Monitoraggio Acque Interne e Marino Costiere – Dip. Caserta).

Video didattico a cura dell’U.O. Comu-Urp: Fabiana Liguori (Riprese e montaggio) e Cristina Abbrunzo (Curatore testi e voce narrante)

Il progetto specifico “**VITA SOTT'ACQUA**” rientra nell’ambito del progetto generale “**Educazione alla Sostenibilità e Agenda 2030**” che Arpac propone per l’anno scolastico 2021-2022 a tutti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Oggi più che mai Scuola e Istituzioni hanno il dovere di guidare e educare le giovani generazioni alla luce dell’Agenda 2030 - verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile prefissati dall’ONU.

L’incontro formativo si è aperto con una panoramica sui principi costituzionali legati all’ambiente e ha descritto - attraverso il supporto di slides illustrative - il concetto di sviluppo sostenibile e sostenibilità ambientale, l’Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi da raggiungere, soffermandosi in modo particolare sui gol **3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età** e il gol **14. Vita sott’acqua - “Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile”**.

Si è poi passati a raccontare, a studenti e docenti il lavoro che l’Arpac svolge a tutela del mare e di conseguenza per la salute collettiva, grazie anche all’ausilio di un video- didattico che mostra nel dettaglio ogni singolo passaggio delle attività di monitoraggio, controllo e sorveglianza che l’Agenzia compie sulle acque destinate alla balneazione e che si conclude con un vademecum di buone pratiche sostenibili che tutti possono mettere in atto a tutela del mare.

L’incontro si è chiuso con l’illustrazione della mappa interattiva per la consultazione dei dati relativi alla balneazione e facendo scaricare ai ragazzi sui propri smartphone l’app Balneazione ad essa collegata.

Conoscere e comprendere lo stato di salute dei nostri mari è fondamentale per vivere e agire in modo sostenibile.

